



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 4883 del 04/03/2021

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
(CreSS) - CRESS@PEC.minambiente.it

e p.c. Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID VIP: 5794] Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sardegna (PGRA) - Secondo ciclo di pianificazione 2021 - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006. Fase consultazione fino al 5 marzo 2021.

In riferimento alla nota prot. n. 1155 del 04/02/2021 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 1769 del 04/02/2021), con la quale la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha comunicato l'avvio della fase di consultazione e ha reso disponibile la documentazione relativa al Rapporto preliminare del Piano in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il Piano di gestione del rischio da alluvione (PGRA) è lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2007/60/CE recepita a livello nazionale dal D. Lgs. 49/10, che introduce i criteri per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni atti a ridurre le conseguenze delle inondazioni sulla salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche.

Il documento in esame costituisce un aggiornamento del Rapporto preliminare ambientale approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n. 2 del 21/12/2020 in adempimento delle previsioni dell'art. 12 del D.Lgs. 49/2010 e dell'art. 66 c. 7 lett. c) del D.Lgs. 152/2006. A seguito delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Autorità di bacino regionale della Sardegna ha ritenuto opportuno introdurre, rispetto alla versione del 21/12/2020, i capitoli 14 ("Il Recovery Fund e il Piano di interventi della Regione Sardegna contro il dissesto idrogeologico") e 15 ("Il Monitoraggio ambientale delle misure di Piano").

La procedura in oggetto è finalizzata a stabilire se sottoporre l'Aggiornamento del PGRA (II ciclo) a VAS, per valutare se vi siano eventuali effetti significativi sull'ambiente che, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D. Lgs. 152/06, non siano stati considerati nel primo ciclo di pianificazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 4883 del 04/03/2021

Per quanto di competenza del Servizio scrivente, si condividono gli obiettivi generali del PGRA, con particolare riferimento all'obiettivo generale "4. Attività economiche" ed all'obiettivo specifico "4.1 Mitigazione dei danni alla rete infrastrutturale di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, aeroporti, ecc)".

Dall'analisi della documentazione esaminata, è emerso che nel Piano di monitoraggio ambientale sono stati correlati gli indicatori scelti con le tematiche ambientali rappresentative del contesto territoriale di riferimento. Fra questi sono stati considerati anche quelli propri dei comparti economici (industria, agricoltura, trasporti, ecc.), oltre a quelli strettamente legati alle componenti ambientali.

Nel Piano di monitoraggio sono stati, inoltre, ricompresi alcuni degli indicatori già utilizzati nell'analisi di contesto in quanto ritenuti connessi al raggiungimento degli obiettivi del PGRA e della Direttiva Alluvioni.

Per quanto concerne, invece, il Recovery Fund e il Piano di interventi della Regione Sardegna contro il dissesto idrogeologico, è emerso dal Rapporto Preliminare Ambientale che viene riservata una particolare attenzione per le aree nelle quali sono presenti cespiti con danno potenziale elevato (edifici residenziali o commerciali, industriali, strade importanti e ferrovie) prevedendo i conseguenti interventi di salvaguardia, i quali privilegiano l'adeguamento di opere già esistenti per limitare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove infrastrutture. Ove necessario realizzare nuove opere, la progettazione degli interventi è orientata, per quanto possibile, verso l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica e a basso impatto ambientale.

In conclusione, per quanto sopra sintetizzato, si ritiene che il PGRA non produca effetti ambientali negativi sull'ambiente e che, conseguentemente, l'assoggettabilità a VAS del piano non sia necessaria ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucci